Confermato in un convegno organizzato dal psi

Savona: sì al sindacato di quasi tutta la polizia

Favorevoli il 96 per cento - Hanno partecipato all'incontro l'on. Accame, Menti e Amendola del psi - Sollecitata la smilitarizzazione del Corpo

Il dott. Molinari, l'appuntato Ricciardi e il maresciallo Fontana, presenti al dibattito

Savona, 28 febbraio.

Il 96 per cento degli appartenenti alla polizia (guardie, appuntati, sottufficiali, ufficiali e funzionari) si è pronunciato, in provincia di Savona, per la costituzione di un sindacato autonomo aderente alla federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, con l'impegno di assoluta apoliticità e apartiticità.

Lo ha annunciato ieri il maresciallo Anidei della questura di Savona, al convegno regionale per il sindacato di polizia organizzato dal psi, al quale hanno partecipato l'onorevole Falco Accame, presidente della commissione difesa della Camera, Giancarlo Menti e Tomaso Amendola, rispettivamente segretario regionale e provinciale del psi.

«Noi — ha detto il sottufficiale — ci *impegnamo alla apoliticità più assoluta senza peraltro escludere contatti con gli esponenti di tutti i partiti e sollecitiamo la smilitarizzazione del corpo per uniformarci alla polizia di tutto il mondo, e la sindacalizzazione per essere alla pari con le altre categoria di lavoratori*».

I problemi trattati nel convegno sono stati molti: oltre a quelli di carattere più generale e apparisconte, si è parlato dell'eventuale istituzione di un'accademia per gli ufficiali; della polizia scientifica, dei collegamenti con le altre forze di polizia, del regolamento di disciplina, del diritto di sciopero e dei compiti del prefetto.

Il maresciallo Fontana di Imperia è stato particolarmente deciso: «*Siamo contro l'accademia perché essa si tramuterebbe inevitabilmente in una macchina per il lavaggio del cervello, non vogliamo avere alcun legame con gli altri corpi militari, perché i nostri compiti sono civili, rinunciamo spontaneamente allo sciopero ma non vogliamo che il divieto ci sia imposto per legge e la dipendenza del nostro corpo non deve essere più nelle mani del prefetto ma degli addetti al lavoro*».

Su questi temi si sono soffermati gli appuntati De Pasquali e Ricciardi di Savona, e il vicequestore di Genova dottor Molinari che, peraltro, si è pronunciato contro l'adesione alla federazione unitaria, sostenendo che il sindacato di polizia deve essere indipendente da tutti. Anche ad avviso del vicequestore gli ufficiali debbono provenire dall'università e non da un'accademia e il prefetto non deve più avere alcuna autorità sulla p.s.

Dopo un intervento dell'onorevole Accame, il convegno ha approvato un documento con il quale si chiede l'immediata smilitarizzazione e sindacalizzazione della p.s. e l'unificazione dei ruoli fra ufficiali e funzionari.

A proposito della sindacalizzazione, ci si pronuncia a favore dell'adesione alla federazione unitaria e si sancisce la rinuncia volontaria al diritto di sciopero che, comunque «*non dovrà essere codificato*». Sempre secondo questo documento la responsabilità dei servizi tecnici di polizia deve essere attribuita al questore della provincia, che dovrà coordinare i servizi con le altre forze di polizia.

«*Se si vuole che gli agenti di polizia combattano il crimine con efficacia* — conclude il documento — *non basta munirli di una più severa tutela penale, ma occorre riconoscere loro i diritti propri di tutti i cittadini e di tutti i lavoratori*».

n. a.

L'on. Falco Accame

Incidente a Savona un morto e 4 feriti

Savona, 28 febbraio.

(s. s.) Un morto e quattro feriti in un tamponamento sull'autostrada dei Fiori. La vittima è Carlo Odorici, 54 anni, di Castelfranco Emilia.

L'incidente è avvenuto nella mattinata di domenica poco oltre Zinola. Un'auto condotta da Francesco Adami, 65 anni, residente a Cremona, è finita contro una vettura, fermatasi a lato della carreggiata per un improvviso guasto, sulla quale erano l'Odorici, la moglie Giovanna Furgeri, 48 anni, il nipote Emanuele Simonini, 5 anni, e l'amica Barbara Poggi Cavallotti, 26 anni.

I cinque, tutti feriti, venivano subito ricoverati al San Paolo dove l'Odorici moriva poco dopo per lesioni, fratture e sospetto infarto.

Savona: bimbo ferito mentre gioca a calcio

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 28 febbraio.

(s. s.) Gioco spensierato ieri pomeriggio in un incontro di calcio tra ragazzi in piazza Del Duomo. Raffaele Greco, 10 anni, piazza Cavallotti 11-7 è stato sbattuto da un avversario» con una mossa di judo. Il piccolo è stato trasportato al «San Paolo» e ricoverato con prognosi di 25 giorni per frattura del braccio sinistro.

Tra Finale e Varigotti: la strada è chiusa al traffico

L'Aurelia interrotta da una frana c'è pericolo di altri smottamenti

Alcuni passanti osservano la frana sulla via Aurelia e (sotto) i massi che incombono sulla strada (telefoto Aldo)

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 28 febbraio.

(s. d.) *Da domenica mattina la via Aurelia è interrotta al transito tra Finale Ligure e Varigotti per una frana caduta in prossimità della colonia La Fiorita. La statale rimarrà di credere. Larghe fenditure si sono aperte sull'asfalto forse per la pressione della massa rocciosa. Lo smottamento riguarda anche due villini ora disabitati. La situazione è grave e i danni sono ingenti. La causa della frana è da attribuirsi alle forti piogge dei giorni scorsi.*

Il traffico pesante è deviato a Finale Ligure e a Spotorno, sull'autostrada dei fiori. Quello leggero può servirsi anche della provinciale delle Manie, a sua volta però interessata lungo il percorso da frequenti smottamenti e, in località Voze di oli, da una grossa frana che ha dimezzato l'ampiezza della carreggiata.

Il primo allarme si è avuto ieri, verso mezzogiorno, quando alcuni macigni sono precipitati sull'Aurelia senza causare danni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona e i tecnici dell'Anas. Con la collaborazione della polizia stradale e dei vigili urbani il traffico è stato immediatamente bloccato. Altri massi pericolanti, nel pomeriggio, sono stati fatti rotolare a valle. L'opera di bonifica è continuata stamane a cura dell'impresa Ghigliazza. Potrà durare molto a lungo perché il fronte è ampio una cinquantina di metri: migliaia e migliaia di metri cubi di roccia stanno lentamente scivolando verso il basso. Il pericolo è costante anche per gli operai al lavoro. «Per adesso — afferma Lorenzo Battino, sindaco di Finale — non si può ancora parlare di riapertura della strada. Ci vorranno giorni, forse settimane. Prima bisogna rimuovere la massa di terreno in movimento che, in alto, è sprofondata di oltre un metro. Poi bisognerà consolidare la via Aurelia che ha dato preoccupanti segni di cedimento».

E' probabile che la strada resti chiusa almeno sino a sabato o domenica. Nel frattempo saranno notevoli i disagi per gli abitanti di questa fascia di Riviera, soprattutto per coloro che percorrono quotidianamente l'Aurelia per motivi di lavoro o di studio. Le autolinee pubbliche hanno parzialmente assicurato i servizi di collegamento con Savona. La Sar percorre l'autostrada e non tocca quindi le cittadine di Varigotti, Noli, Spotorno e Bergeggi. La Sita, che prima faceva capolinea a Finalborgo, ora giunge soltanto sino alla colonia Fiorita. Da Finale, Varigotti è raggiungibile solo con il treno oppure in automobile con un lungo giro vizioso attraverso l'altopiano delle Manie.

Higinio Ternelli, ricercato dal giudice di Modena

Giovane arrestato a Sanremo forse è un corriere della droga

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 28 febbraio.

(r. o.) Per ordine della procura della Repubblica di Modena è stato arrestato nella sua abitazione di Sanremo, in corso Mazzini 267, Higinio Ternelli, 26 anni, accusato di spaccio di droga. Il Ternelli era stato arrestato la settimana scorsa a Modena, con Claudio Pisani, 27 anni, perché trovato in possesso di 9 grammi di eroina. Mentre il Pisani ricercato a Sanremo per un'altra faccenda di droga, era stato trasferito al carcere di Santa Tecla, il Ternelli sostenne che l'eroina gli serviva per uso personale e, dopo gli accertamenti, venne rilasciato. Adesso il magistrato emiliano deve aver raccolto altri elementi a suo carico, in base ai quali l'accusa sarebbe di spaccio di droga.

Claudio Pisani finì in carcere accusato di far parte della banda di Pietro Cannarozzo, detto «il grigio», tuttora latitante, che organizzava lo spaccio di droga a Sanremo. Claudio Pisani dovrà rispondere di associazione per delinquere.

La polizia sanremese sospetta che Pisani e Ternelli (con un terzo complice, Mauro Ranzo, 25 anni, di Imperia) fossero i corrieri della droga per l'organizzazione del Camarrone.

Higinio Ternelli

Festa a Quiliano per il Carnevale

(Dal nostro corrispondente)

Quiliano, 28 febbraio.

(m. s.) Gran festa ieri a Quiliano per la 7 edizione del «carnevale quilianese» organizzato dalla locale polisportiva con il patrocinio dell'Enal. Dopo la sfilata, nel pomeriggio, di carri allegorici, lo spettacolo della sera è stato interamente dedicato ai bambini. Ha fatto seguito, infine, la sfilata delle mascherine per l'assegnazione della «maschera d'argento» e di numerosi altri premi!!

Ha vinto, ispirandosi uno spazzacamino, Paolo Ferrando seguito da Luca e Marco Lombardi, Barbara Borsanetti, Fabio Bruzzone, Marcella Bruzzone, Tiziana Casiglia, Isabella Scarfò, Massimiliano Marano, Michela Filmieri e Stefano Lucon.

Un operaio di 16 anni ad Albenga

Ragazzo ferito sul lavoro forse perderà un occhio

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 28 febbraio.

(g. m.) Un operaio di 16 anni, Flavio Galbisso, residente in frazione Leca, via Al Cimitero 9, rischia di perdere un occhio per un infortunio sul lavoro avvenuto sabato.

Il Galbisso, dipendente dello stabilimento farmaceutico Testa, in regione Carrà, era intento alla manutenzione di una macchina. A causa di un improvviso guasto una puleggia o un pistone lo hanno colpito al volto procurandogli una grave lesione all'altezza dell'occhio sinistro.

Il giovane è stato medicato al pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia e poi trasferito al reparto oftalmico del San Paolo di Savona. I sanitari però si sono dimostrati scettici sulla possibilità di salvargli il globo oculare e difficilmente il giovane operaio potrà recuperare la vista all'occhio leso.

TOVO SAN GIACOMO — Il problema della discarica di immondizia che il comune di Pietra Ligure intende creare a Magliolo, in località Pineta del Lido, sarà affrontato domani sera in seduta urgente dal Consiglio comunale Noli per gli abitanti di questa fascia di Riviera, soprattutto per coloro che percorrono quotidianamente l'Aurelia per motivi di lavoro o di studio. Le autolinee pubbliche hanno parzialmente assicurato i servizi di collegamento con Savona. La Sar percorre l'autostrada e non tocca quindi le cittadine di Varigotti, Noli, Spotorno e Bergeggi. La Sita, che prima faceva capolinea a Finalborgo, ora giunge soltanto sino alla colonia Fiorita. Da Finale, Varigotti è raggiungibile solo con il treno oppure in automobile con un lungo giro vizioso attraverso l'altopiano delle Manie.

Forse una tragedia domenica pomeriggio fra le nubi delle Alpi

Aereo disperso mentre vola verso Albenga A bordo due piloti di Sanremo ed Alassio

Sono Giancarlo Modena, 44 anni, spedizioniere, socio dell'aeroclub di Villanova, e Raffaele Romagnoli, venti anni, studente universitario - Venivano da Levaldigi, presso Cuneo - Infruttuose finora le ricerche

Giancarlo Modena accanto al suo aereo e Raffaele Romagnoli (telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Villanova d'Alb., 28 febbraio.

Aerei ed elicotteri hanno proseguito per tutto il pomeriggio, senza esito, le ricerche del monomotore «P.66», siglato «I-Raga», disperso ieri mentre volava dall'aeroporto di Levaldigi, presso Mondovì, a Villanova d'Albenga.

A bordo si trovavano Giancarlo Modena, 44 anni, spedizioniere, residente a Sanremo, via Goldirodi 14, socio dell'aeroclub di Albenga, pilota con brevetto di secondo grado, e Raffaele Romagnoli, 20 anni, residente ad Alassio, in via Piemonte. Figlio di un funzionario della Fao, attualmente in Cambogia, il Romagnoli non ha seguito i genitori in Oriente per poter proseguire gli studi presso un'università francese ed è ospite ad Alassio, insieme con un fratello minore, degli zii materni: la famiglia di Rodolfo Ferrari. Appassionato del volo, il giovane aveva conseguito il brevetto di pilota di primo grado e non perdeva occasione per migliorare la sua preparazione tecnica ai comandi.

I familiari dei due piloti dispersi sono all'aeroporto di Villanova, in attesa dell'esito delle ricerche che verranno sospese al tramonto.

L'allarme per la scomparsa del monomotore è scattato ieri pomeriggio non appena la torre di controllo si è resa conto che il ritardo del «P.66» stava diventando preoccupante. Il velivolo, partito in mattinata da Villanova per Torino, doveva rientrare nelle prime ore del pomeriggio dopo una tappa a Levaldigi, presso Cuneo. Modena e Romagnoli sono decollati dallo scalo cuneese alle 13,53. Avrebbero dovuto giungere su Albenga alle 14,30, poco più di mezz'ora di volo, durante la quale c'è stato un solo contatto radio con la torre di controllo di Villanova alle 14,12. La conversazione è stata breve. Modena, al comando dell'aereo, ha chiesto ragguagli sulla situazione meteorologica, che era ottima sull'aeroporto mentre sulle Alpi Marittime, che fanno da cintura alla Liguria e che l'aereo avrebbe dovuto sorvolare, c'erano formazioni nuvolose cumuliformi a partire dai 700 metri di quota.

Le prime ricerche sono state fatte da velivoli degli aeroclub di Sanremo, Savona e Levaldigi, mentre si sono preparate a partire per eventuali soccorsi in montagna squadre di volontari delle sezioni Cai di Mondovì, Sanremo e Ventimiglia.

Il tenente colonnello Martino, comandante dell'aeroporto di Villanova, ha detto: «*Se l'aereo fosse sceso su un altro aeroporto, ne avremmo avuto notizia. Non resta che pensare ad un incidente sulle montagne. Se non vi è stato un impatto frontale, è possibile che i due occupanti dell'aereo possano essersela cavata sia pur con qualche ferita; in caso contrario, restano ben poche speranze di ritrovarli vivi*».

Le ricerche, coordinate dal tenente colonnello Martino e condotte da due elicotteri, uno dei vigili del fuoco di Genova e l'altro dell'aviazione militare, giunto appositamente da Linate, sono iniziate soltanto nella tarda mattinata di oggi. Ieri pomeriggio e stamane, al sorgere del sole, si erano messi in volo a proprie spese tutti i velivoli degli aeroclub. Durante la notte, ricerche sono state effettuate lungo le strade di montagna nella zona di Garessio e Ormea, anche con automobili equipaggiate con fotoelettrici che dagli amici del Modena.

Il ritardo con cui si sono messi gli elicotteri è stato commentato negativamente dal presidente dell'aeroclub Sanremo, Augusto Poletti, che si trova a Villanova assieme ada altri dirigenti del sodalizio sanremese, Sergio Borea, Roberto Colombini e Alessandro Berri. Poletti ha detto: «*Non è possibile che siano stati fatti partire degli elicotteri soltanto stamane con l'allarme dato fino da ieri. Per fortuna si sono mossi subito gli aeroclub con i propri mezzi; ma dovranno ora pagare anche la tassa di decollo e di atterraggio per ogni volo fatto alla ricerca degli scomparsi*».

Sulle ipotesi dell'incidente, il presidente Poletti ha detto: «*Modena era un ottimo conoscitore del velivolo e della rotta da seguire. Non escludo che, in virtù del fronte nuvoloso che sovrastava le montagne, invece di alzarsi per sorvolarlo abbia cercato di passarvi sotto, finendo in qualche valle molto angusta*».

Le ricerche, svoltesi in un primo tempo sul triangolo compreso tra Levaldigi, il Monte Mindino, Ceva e l'entroterra savonese, si stanno ora allargando verso Prato Nevoso e la vetta del Marguareis, nell'ipotesi che l'aereo sia stato costretto a cambiare rotta.

Giuseppe Morchio

La reazione a Sanremo

La moglie del pilota partita per Albenga

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 28 febbraio.

(m. r.) Giancarlo Modena, 44 anni, titolare con il fratello Ferruccio, della ditta «Fr. lli Modena Arredi navali», con sede in Sanremo, via Roma 11, è sposato con Elisa Valo, 41 anni. Ha due figli, Massimo di 15 anni e Marcello di 11.

Aveva conseguito la qualifica di aiuto istruttore pilota di 2 grado e stava facendo un corso per ottenere quella di 3. Aveva al proprio attivo oltre 300 ore di volo. Come il fratello Ferruccio era anche paracadutista.

Stamane alle 8, la moglie ha lasciato Sanremo, dicendo: «*Non posso stare più qui in ansia. Voglio andare ad Albenga per partecipare alle ricerche*».

SANREMO — Da oggi cambia l'orario di apertura del Casinò: l'accesso alle sale da gioco avrà consentito solo dalle 14,15. Rimarranno invece invariati gli orari di chiusura.

L'aeroporto di Villanova

Seava: presidente lascia l'incarico

Protesta per le difficoltà economiche della società

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 28 febbraio.

(g. m.) *Il dottor Giannetto Benisceli, presidente della Seava (Società esercizio aeroporto Villanova d'Albenga)* si è dimesso dall'incarico. Rinunciando al mandato ha informato il presidente della Camera di Commercio di Savona, *l'ente che detiene il maggior numero di azioni della società di gestione, e gli altri azionisti, tutti enti pubblici delle province di Imperia e Savona. Il dottor Benisceli motiva la sua decisione con le difficoltà economiche in cui versa la Seava dopo che sono cessati i versamenti dei contributi per la gestione ordinaria.*

Nei giorni scorsi anche i dipendenti erano scesi in sciopero per il mancato pagamento degli stipendi degli ultimi due mesi. Solo l'amministrazione provinciale di Savona, però, aveva deciso provvedimenti urgenti versando un contributo di 15 milioni.

Sulle prospettive della società di gestione aeroportuale non pesano soltanto le difficoltà finanziarie, ma il ritardo con cui la Regione e gli altri enti interessati prendono in considerazione la possibilità di ampliare e potenziare lo scalo. Le dimissioni del presidente Benisceli interpretano sostanzialmente questo stato di incertezza e sollecitano una decisione politica che consenta alla Seava di proseguire la propria attività.

Ubriaco picchia donna: arrestato

Sanremo, 28 febbraio.

(m. r.) Rinaldo Cau, 33 anni, Genova, via Del Molo 13, è stato arrestato a Sanremo per ubriachezza molesta. In corso Garibaldi il Cau si è avvicinato ad una donna che passeggiava con le due figlie adolescenti sotto gli occhi della madre. L'ubriaco ha abbracciato una delle ragazzine. La donna ha gridato e il Cau le si è scagliato contro colpendola con calci e pugni.

ECONOMICI

SMARRITO in Imperia, giovedì 24, via Trento, dobermann nero, maschio, senza collare. Lauta mancia. Telefonare 0183 20.414 - 20.517.

INGEGNERE impartisce lezioni di topografia costruzioni, eseguirebbe rilievi topografici fisica. Telefonare 0183 - 669.064.

PONTEDASSIO (Imperia), cedesi bar ristorante tavole, avviatissimo, buon incasso, causa malattia. Telefonare 0183 - 279.074, ore pasti, 0183 - 23.417.

VENDESI Fulvia coupé 3, marrone, km 30 mila, anno 1973, veramente perfetta, unipropriet. Telefonare 0183 - 22.848.

Liquidazione della eredità del fu Prato Aldo accettata con beneficio di inventario e quindi rilasciata ai creditori e legatari

Si rende noto che in data 3 marzo 1977 alle ore 11 in Savona, corso Italia 12/4, a mezzo del sottoscritto notaio Paolo Di Giovanni in forza di autorizzazione del Tribunale di Savona in data 29-12-1976 con le limitazioni e oneri di cui alla stessa, si procederà alla vendita mediante incanto (ex art. 733 c. p.c.) dei seguenti immobili siti in Varazze, condominio «Riviera» corpo alto, via Villagrande 19 K in due lotti distinti:

lotto A: magazzino al piano terra distinto con la lettera A, superficie mq 68 circa, con terreno di mq 30 e cortiletti di mq 13 circa (N.C.E.U. F. 42 mapp. 887/1-9221. Prezzo base lire 6.085.000;

lotto B: magazzino al piano terra distinto con la lettera B, superficie mq 91 circa, con terreno di mq 80 e cortiletti di circa mq 12 (N.C.E.U. F. 42 mapp. 887/2-9931. Prezzo base lire 8.960.000.

Gli offerenti dovranno depositare a mani del sottoscritto notaio entro un'ora dall'inizio delle operazioni di incanto, unitamente all'istanza in carta bollata da lire 1500 le seguenti somme quale ammontare approssimativo delle spese di vendita a quale cauzione:

lotto A: spese lire 1.100.000, cauzione lire 500.000;

lotto B: spese lire 1.500.000, cauzione lire 700.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 200.000 per ogni lotto.

Il prezzo di acquisto, dedotto l'importo della cauzione già prestata, dovrà essere consegnato al sottoscritto notaio entro le ore dodici del giorno successivo a quello della aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi al curatore dott. Alfredo Arduino, corso Italia 8-3, Savona, tel. 37.361.

Notaio PAOLO DI GIOVANNI

L'altro è ricercato: erano fuggiti da Genova e Massa

Borghetto: donna dà rifugio a 2 evasi è arrestata assieme a uno dei banditi

Borghetto S. Spirito, 28 febb.

(s. d.) Avevano trovato rifugio a Borghetto Santo Spirito due pericolosi banditi evasi dalle carceri di Massa Carrara e di Genova. Uno di essi è già stato arrestato dalla polizia stradale di Finale Ligure assieme alla donna che lo aveva ospitato. L'altro, ancora latitante, è attivamente ricercato e la sua cattura sembra imminente.

E' tornato in prigione Giuseppe Drogo, 37 anni, Genova, via San Bartolomeo del Fossato 10. In compagnia di Francesco Petralito, 39 anni, via Fillak 67/A, Genova, viveva da qualche mese a Borghetto Santo Spirito nell'alloggio di Santina Manca, 40 anni, di Genova, domiciliata a Pietra Ligure, via Piani 35-10. Anche la donna era colpita da ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Genova: doveva scontare un anno di reclusione per falsa testimonianza.

La questura di Savona aveva saputo che la donna nascondeva due persone, forse due evasi. Squadra mobile e polizia stradale, durante una battuta, hanno notato l'automobile della Manca, ferma a un distributore di benzina. L'hanno tenuta d'occhio e quando, poco dopo, è venuto a ritirarla proprio il Drogo lo hanno bloccato. L'uomo ha cercato di farsi passare per Orazio Maccarone, 39 anni, di Catania, suo compagno di cella a Massa Carrara, ed ha esibito documenti falsi, ma è stato smascherato.

Nell'alloggio è stata trovata una pistola Magnum calibro 32. Petralito era già riuscito a fuggire.

Drogo è stato denunciato per evasione, detenzione di armi da fuoco e falso in atto pubblico. La Manca, oltre al reato di detenzione di armi da fuoco, deve rispondere anche di favoreggiamento personale.

Santina Manca e Giuseppe Drogo, l'evaso arrestato

Diano: "invasione" al corteo dei carri

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 28 febbraio.

(b. b.) Circa trentamila persone hanno invaso Diano Marina per assistere all'undicesima edizione del carnevale. Gli organizzatori sono stati colti in contropiede. Avevano a disposizione soltanto 7000 biglietti (costo: 500 lire) ed hanno dovuto consentire l'accesso gratuito ad oltre 20 mila spettatori.

La manifestazione è stata organizzata dalla «Famija Dianese». Fra i carri più ammirati il colossale King Kong del gruppo «mianuse in pò in faccia», fantasia del mare degli «spantegun», il Nautilus creato dai «nobili», fiori e mare dei «burdelusi», streghe dei «satiri», il prestigiatore, curato da «quelli dei terrazzi», e via con il liscio dei «peniferici».

LIGURIA SPORT

Ha pareggiato in casa contro la Sarzanese

Il Savona, che delusione

Adesso è di sei punti il distacco dalla capolista - L'allenatore Agosti: "Non riesco più a mandare in campo la formazione tipo" - Alcuni atleti hanno giocato con l'influenza - I biancoblù promettono di rifarsi

Savona, 28 febbraio.

(r. s.) Di nuovo un pareggio casalingo (1 a 1) e ancora una volta contro un avversario, la Sarzanese, dato per spacciato sulla carta. Addio sogni di gloria per il Savona? Sembra di sì, anche se il presidente Degani si affanna a puntualizzare che non tutto è perduto e che mancano undici partite alla fine del campionato. La capolista Omegna ha vinto a Novi Ligure ed approfittando del mezzo passo falso dei biancoblù ha portato a sei i punti di vantaggio sul Savona.

L'allenatore Bruno Agosti, molto rabbuiato per la mancata vittoria, riesce a trovare valide giustificazioni: *«Dopo il significativo successo nell'incontro diretto con l'Omegna* — spiega — *non sono più riuscito a mandare in campo la formazione tipo. Di volta in volta ho dovuto fare a meno, per infortuni e squalifiche, di parecchi titolari. Contro la Sarzanese oltre che con le forzate assenze del portiere Rigoli, del centrocampista Martino, del mediano Di Davide e dell'ala Tasi ho dovuto fare i conti anche con l'influenza che nelle ultime ore ha colpito Pupo, Cinquegrani ed Arsetti. Questi tre giocatori sono scesi in campo febbricitanti e pur battendosi con volontà non hanno avuto un rendimento pari al loro valore. Alla lunga la squadra si è spenta e non è più riuscita a tenere l'avversario sotto pressione».*

Grillo segna per il Savona l'unico gol della partita contro la Sarzanese

Aggiunge l'allenatore: *«Per di più abbiamo fallito alcune clamorose occasioni per raddoppiare e porre così il risultato al sicuro. Sul finire, quando, nonostante tutto credevo ancora possibile la conquista di due punti, abbiamo commesso l'errore di lasciar libero un avversario in piena area di rigore durante un calcio piazzato. Conto di recuperare sin da domenica prossima mentre e Di Davide in modo da tentare il tutto per tutto a Borgomanero e mercoledì 9 a Tortona durante il recupero con i "leoncelli" di Pierino Cucchi».*

Il presidente Degani e l'allenatore Agosti, insomma, sembrano decisi a non gettare ancora la spugna di fronte alla prorompente vitalità dell'Omegna. Lo svantaggio nei confronti della capolista si è fatto, però, sensibile e c'è da temere che il morale della squadra e dei tifosi risenta negativamente dell'occasione perduta. *«Sei punti sono molti* — dice Agosti — *ma se consideriamo che mancano undici partite alla fine del torneo e che dobbiamo recuperare l'incontro col Derthona sarebbe un suicidio rallentare l'inseguimento. La squadra lotterà sino alla fine e cercherà sin da domenica prossima, a Borgomanero, di far dimenticare la scialba prestazione fornita contro la Sarzanese».*

Se il futuro della squadra appare legato all'esito dei due prossimi incontri quello della società è ancora più nebuloso. Mario Rebbione, «patron» indiscusso del sodalizio di piazza Diaz sembra deciso al divorzio. Il nuovo consiglio direttivo, presieduto dall'imprenditore genovese Degani, si riunirà il 12 marzo per fare il punto della situazione e soprattutto per varare i programmi futuri del Savona.

SANREMO — Secca sconfitta in casa, per il «BVC Sanremo», nel campionato di serie D di pallacanestro. I matuziani sono stati battuti per 102-73 dal Valsesia Fo. I migliori realizzatori sono stati per i sanremesi Boeri con 20 punti, Cenciuso (16), Birò (16), Torsaglio (9), Cuddo (4), Piatin (4), La Sacra (3) e De Benedetti (3).

E' finita nel 2 a 2 la partita in casa contro l'Asti

Sanremese nervosa ma brava con un gol-sorpresa di Fontana

Il centrocampista ha segnato dopo solo 5 minuti di gioco - Litigi tra i biancoazzurri dopo le reti degli avversari - L'allenatore von Mayer si dice soddisfatto della prova

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 28 febbraio.

Roberto Fontana, centrocampista, nato in Argentina 19 anni fa è attualmente alle dipendenze della Sanremese. Domenica contro l'Asti, dopo 5 minuti di gioco, ha infilato la porta piemontese portando in vantaggio la sua squadra. Poi, per tutto l'incontro, ha orchestrato con bravura a centrocampo. Incredibile alla squadra inaspettatamente prendosi. E' insomma stato la lieta sorpresa della giornata, una sorpresa che ha un po' il sapore di una rivincita dedicata a Gigi Bodi che del «biondino» si era ricordato ben poco fino a quando ra stato sulla panchina biancoazzurra.

L'apporto di Fontana, però, non è bastato all'undici di Ceci Von Mayer per superare l'Asti. Il pareggio (2-2), contro una delle pretendenti alla promozione, tutto sommato, può soddisfare l'afrufflata Sanremese di questi tempi, ma al termine dei novanta minuti — emozionanti appassionanti — c'è da chiedersi chi abbia guadagnato e chi abbia perso di più da un confronto dove entrambe le squadre hanno «rischiato» di vincere e di perdere con un'altalena che di questi tempi al «Comunale» è raro vedere.

E' stato un punto perso o guadagnato per l'Asti? Perso lo è nei confronti dell'Omegna che ha seguito un'altra fuggitiva di vantaggio nei confronti dei biancorossi di Nattino, ma per l'Asti può anche essere un punto guadagnato tenendo conto che a Sanremo dovrà anche scendere l'Omegna che, fra quindici giorni, potrebbe trovare anche una Sanremese ancor più in salute.

Roberto Fontana è l'autore del primo gol contro l'Asti

Per la Sanremese il pareggio può andare bene, ma c'è forse da mordersi le dita per un successo di prestigio mancato d'un soffio. Ceci von Mayer, però, è soddisfatto. *«Non dimentichiamoci* — dice — *che davanti a noi c'era l'Asti che non è una squadra qualsiasi. Certo che il gol iniziale di Fontana ci aveva illusi un po' tutti».*

Dopo quel gol, invece, la Sanremese ha dovuto subire il ritorno dell'Asti che ha pareggiato e si è portato in vantaggio ispirato da due abili giocatori come l'ex juventino Secco e l'ex torinese Albergi. Sul ritorno dell'Asti pesa, forse anche il nervosismo che la Sanremese, a tratti, dimostra in campo: il battibecco fra Trombin e il pubblico delle gradinate dietro la porta dopo il pareggio e il diverbio fra Misera e Laura dopo il secondo gol subito sono abbastanza sintomatici. La serenità, nella fila biancoazzurra, sta tornando ma ha bisogno ancora di tempo per far sentire i suoi effetti.

Di positivo c'è che la Sanremese ha saputo reagire con fermezza al secondo gol astigiano ed ha saputo raddrizzare le sorti di un incontro che sembrava ormai perso: ed in questo torneo un'impresa simile ai sanremesi è riuscita solo due volte. Probabilmente, senza la discussa espulsione di Scaburri nel finale la Sanremese avrebbe potuto ottenere anche di più.

In settimana Von Mayer dovrebbe poter recuperare qualche infortunato: capitan Bruito sta riprendendo lentamente, mentre Perlo dovrebbe togliere il gesso dalla gamba domani. Solo Corallo preoccupa: è bloccato almeno fino al 15 marzo.

b. m.

DIFESA — La Sai San Camillo ha conquistato tre dei suoi titoli in palio nel campionato regionale di corsa campestre nelle categorie A, B, C del settore propaganda. Danilo Cacciò, Claudia Masini e Patrizia Cacciò si sono imposti nelle rispettive categorie.

contro l'Annabella, la squadra pavese è risultata troppo forte per le savonesi che, pur mancando di quattro titolari, hanno disputato un onorevole incontro perdendo per 29 a 30.

Solo negli ultimi minuti di gioco il «Cus Genova» è riuscito a sconfiggere nella Serie D maschile i ragazzi Spiugen guidati da Testa. E' stato infatti un incontro assai più equilibrato di quanto dica il risultato: 69-24. Ottimi tra i savonesi la prova del pivot De Benedetti.

La prima giornata del campionato cadetti è stata caratterizzata dallo scontro fra le due formazioni savonesi del Don Bosco e della Spiugen favorite per la vittoria finale. Come al solito, derby di fango e vittoria dei donboschini di Valente per 92 a 84.

Ultima giornata, domenica, del campionato juniores femminile ed altra vittoria delle savonesi che battendo il Losno per 87 a 72 sono finite con questi alla pari in testa alla classifica. Occorrerà lo spareggio in campo neutro per designare la squadra che parteciperà al concentramento interzonale in programma a Genova dal 16 al 19 marzo. Nell'ultima partita le savonesi dopo un avvio incerto hanno preso in mano le redini dell'incontro e hanno finito in crescendo con 15 punti di vantaggio.

Splugen Savona giornata «nera»

Savona, 28 febbraio.

(m. s.) Giornata piuttosto nera per le squadre della Spiugen Savona. Per la Serie B femminile tutto come previsto nella trasferta di Paria

Bella soddisfazione per Hanset

L'Imperia vince ad Acqui è finito il periodo nero?

Il gol è stato segnato da Amendola al 78' su tiro di Pecciani

Imperia, 28 febbraio.

All'Imperia, priva del cervello Gigi Bosca, infortunato, è bastato uno spunto vincente del «cocchino» Amendola per mettere «k.o.» l'Acqui e portare a casa i due punti in palio. E' il 78'. Panizzi va via sulla destra, Giugno lo ostacola in modo falloso. Batte la punizione Pecciani e Amendola, al volo, lascia partire una gran botta che si insacca alle spalle di Brondo. Due minuti dopo i padroni di casa hanno l'illusione del pareggio, aiutati anche dall'arbitro, Campiglio di Belluno, che indica il centrocampo. Il violento tiro di Parodi, dal limite, ha però colpito l'esterno della rete di Manfredi ed il direttore di gara, dopo avere consultato il guardalinee ordina la rimessa dal fondo.

Va subito detto che l'Imperia non ha rubato nulla, anzi, avrebbe potuto arrotondare il punteggio almeno in un altro paio di azioni. Per l'Acqui, costretta ad attaccare, ogni cosa diventava difficile e gli uomini di Chico Hanset non hanno dovuto fare altro che aspettare il momento più favorevole per mettere a segno la botta vincente. In fondo era lo schema tattico preparato in settimana dal trainer imperiese ed eseguito con puntigliosa diligenza dai suoi uomini. *«Uscivamo da un brutto momento* — è stato il commento di Hanset — *la squadra non giocava con la necessaria tranquillità. I successi di domenica scorsa e di oggi ci hanno rinfrancato il morale».*

Per l'Imperia la trasferta di Acqui rappresentava un'importante verifica dei progressi appena accennati nella gara casalinga con il Camelli. L'ha superata in bellezza nonostante l'assenza dell'uomo di maggior classe ed autentica fonte del gioco: Gigi Bosca. Con il suo rientro la squadra dal presidente Duberti può, senza alcun dubbio, aspirare al quarto posto in classifica generale che, dopo la lunga crisi, resta l'obiettivo del neo-azzurri.

Intanto ha ritrovato due giocatori: Panizzi e Guidetti che, per motivi diversi, non sempre sono stati all'altezza delle loro reali possibilità. Ne ha beneficiato il gioco d'assieme che ha potuto contare sul sempre generoso Pecciani e su un Borgioli pronto all'inserimento nelle fasi offensive e alla copertura della difesa.

L'Imperia ha giocato essenzialmente di rimessa (forza tattica imposta dagli attacchi disordinati ma in massa della compagine di Rigamonti) ma quando ha messo il naso in area avversaria lo ha fatto con sufficiente autorità e schemi chiari. Al contrario i padroni di casa, affamati di punti e poveri di consistenza tecnica, sono mancati di lucidità sia nella impostazione degli attacchi che in fase risolutiva.

La cronaca è povera di punti di rilievo. A cronferma della ritrovata pericolosità nelle proiezioni offensive è l'Imperia la prima a sfiorare il gol. Amendola, ben lanciato da Borgioli, è pronto a battere di sinistro ma Brondo, in uscita, evita la marcatura. Una conclusione, a lato di un soffio, di Nobili e il primo tempo non fornisce altre emozioni. Più vivace la ripresa. Scambio Nobili-Dezio e il terzino si presenta solo davanti a Manfredi, ma mette a lato. L'Imperia replica con Guidetti e Marinelli colpisce il palo. Poi la rete di Amendola e per l'Acqui lo spettro della retrocessione si fa sempre più incombente. Per la compagine di Chico Hanset il periodo nero sembra davvero finito.

b. b.

Nel campionato di Promozione

Secca sconfitta dell'Albenga Tonelli è messo sotto accusa

Il Varazze ha battuto a sorpresa la capolista Sampierdarenese

Il Varazze, battendo il trasferta la capolista Sampierdarenese, facilita il compito degli inseguitori, ma non ne approfitta l'Albenga che si fa battere inaspettatamente dal Loanesi ed il Finale Ligure, che impiega un tempo preciso con la solita attendista che gli avversari di turno erano i pessimisti del Levante.

Sempre più accesa la lotta in coda alla graduatoria. Ferma in Diadese che, con la difesa rimaneggiata, è sconfitta in casa dalla Internelli i cui ottimi risultati ormai non sorprendono più; risorge il Vado vincendo in trasferta a Carcare con punteggio inequivocabile; prosegue la marcia della Toggese che si affermai sull'Argentina nel derby stracittadino. Da Taggia arriva anche la prima indiscrezione sulle novità della prossima stagione: Amerigo Curti, allenatore dei giallorossi, potrebbe passare il prossimo anno alla guida della Ventimigliese: conferme non se ne possono ancora dare, sarebbe contro il regolamento.

Tra gli altri risultati non vi sono sorprese: la Ventimigliese ha battuto di misura la Corniglianese (autore del gol vincente il solito Rizzin), e l'Alassio è tornata con un punto da Arenzano: l'allenatore giallorosso Reitori dommenica: dati sta bene il risultato, la squadra può fare di più.

L'impresa del Varazze sul campo della capolista resta comunque il risultato di maggior spicco della giornata. Beppe Bacagno commenta: «Ho potuto mettere in campo una formazione più omogenea, facendo meglio quando siamo al completo. Benché ridotti in dieci per una espulsione abbiamo tenuto la partita sempre sull'attenti. La capolista mi è sembrata spenta, non è mai stata veramente pericolosa».

Anche per il Loanesi l'espulsione del terzino Leone è stato il segnale della riscossa. I rossoblù di Rota hanno prima pareggiato grazie a un autogol e poi visto, con il cuore e una grossa prestazione atletica, il confronto con l'Albenga. L'allenatore loanese ha commentato: «Sono stravolto dalla contentezza. Risultato a parte, ho visto sul campo una vera squadra che sa reagire con coraggio e volontà, senza piagnoni agli imprevisti. Certe partite si devono vincere così».

Questo discorso non vale certamente per l'Albenga: c'è anzi da chiedersi se i bianconeri vogliono davvero vincere il girone e tentare la scalata alla quarta serie: nelle condizioni psicofisiche denunciate sul campo di Loano non ce la faranno mai. Chiediamo a Tonelli: come si può perdere una partita trovandosi in vantaggio di un gol e con un uomo in più? L'allenatore ingauno risce soltanto a mormorare: «E' pazzesco». Sulla partita resta il dubbio di un gol prima concesso dall'arbitro all'Albenga e poi annullato su segnalazione del guardalinee, un episodio che avrebbe salvato il risultato ma non la prestazione della squadra. Dal generale marasma due soli bianconeri si sono salvati: Platino, protagonista di una prova da favola, e Lovetere, i tifosi, intanto, sono furibondi e la contestazione giunge fino all'allenatore Tonelli: a lui viene imputato il rilassamento della squadra, l'evidente scadimento di forma di alcuni elementi che occupano ruoli nevralgici nello schieramento tattico e l'inspiego di taluni atteggiamenti. La prestazione dell'Albenga dovrebbe essere un segnale sul piano disciplinare per richiamare i giocatori ad un maggior senso di responsabilità e per dare una sferzata all'ambiente, che in effetti risente anche della mancanza di un consiglio direttivo in grado di sostenere moralmente la squadra nei momenti più difficili.

g. m.

SANREMO — Michele Rampi, sanremese, campione d'Italia di tiro a segno per la categoria «40 colpi a terra», è stato insignito del «Premio Adriano Marcantello 1977». Il trofeo viene assegnato ogni anno dal «Panathlon Club Imperia-Sanremo» all'atleta considerato miglior sportivo dell'anno per la provincia di Imperia.

SANREMO — Ennesima sconfitta per lo «Sport Club Sanremo» nel campionato di serie C di pallacanestro. Questa volta i sanremesi sono stati battuti in casa (0-3) dal Rhippan Torino.

Nel torneo di Prima Categoria

Fratello del trainer "salva,, la squadra

Franco De Sciora ha segnato i gol della vittoria per la Finalborghese contro l'Albissola

Accusato di nepotismo perché nelle Polisportive Finalborghese (scherzosamente ribattezzata «Desciorese») oltre a lui giocano ben tre suoi parenti, Gian Marco De Sciora, allenatore della squadra gialloblù, si è preso contro l'Albissola una bella rivincita. Sull'1 a 1, quando la squadra premeva ma non riusciva a segnare, ha cavato l'asso dalla manica e coraggiosamente ha fatto entrare in campo proprio suo fratello Franco per dare maggior incisività all'attacco. Il giocatore ha ripagato la fiducia accordatagli con i due gol che hanno regalato la vittoria alla Finalborghese. Una mossa felice che ha zittito i detrattori di De Sciora convinti che forse, ragionata una tranquilla posizione di classifica, sarebbe più opportuno lanciare i giovani del vivaio.

Per l'Albissola, invece, la sconfitta è bruciante e forse inutilmente sono l'exploit con il Pietra Ligure. I ceramisti, irriconoscibili, sono adesso davvero in brutte acque. I diretti avversari in lotta per la salvezza, che hanno ciascuno disputato incontri da recuperare, hanno conquistato intanto punti preziosi.

Cervasio e Noli hanno diviso la posta senza esporsi a rischi eccessivi. Ansaldo, trainer dei biancorossi, ha per il futuro una carta in più: l'attaccante Buschiazzo, finora inutilizzabile a causa del servizio militare. La Catrese ha pareggiato in casa con l'Andora e recrimina: un pallone di Battinelli aveva battuto sul ferro interno della porta ma l'arbitro non ha visto il gol.

Auxilium, Cervese e Ceriale sono rimasti a bocca asciutta ed ora si trovano sull'orlo del precipizio. Incontravano rivali difficili, come il capolista Pietra Ligure, prontamente tornato al successo, la Veloce, più che mai intenzionata a difendere un secondo posto che potrebbe significare la promozione, e la Sportornese.

Il Ferraro ha colto un altro pareggio a Cengio ed il suo goleador Procopio ha raggiunto Maffei della Sportornese a quota 11 reti in vetta alla classifica dei cannonieri. Da Borghetto e Carlin's Boys è scaturito un pareggio che non scontenta nessuno.

La classifica: Pietra Ligure p. 32; Veloce 26; Carlin's Boys 24; Ferraro 23; Sportornese e Andora 22; Finalborghese 19; Borghetto 18; Cengio 15; Ceriale, Cervese e Auxilium 14; Catrese 13; Nolese e Albissola 12; Garessio 10.

a. d.

I giochi della gioventù per le scuole medie

Oltre trecento ragazzi sanremesi alle gare di corsa: ecco i risultati

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 28 febbraio.

(b. m.) Trecentocinquantuno ragazzi e ragazze hanno preso parte alla seconda giornata della fase comunale di corsa campestre dei «Giochi della gioventù», riservata agli allievi della scuola media inferiore. La gara si è svolta a Villa Ormond. Questi i risultati:

I media femminile: 1) Patrizia Baronti (Papa Giovanni XXIII); 2) Stefania Di Mizzo (De Amicis); 3) Laura Claretti (Mater Misericordiae); 4) Monica Bulgarelli (Pascoli); 5) Daniela Spizzo (Papa Giovanni XXIII); 6) Angela Immordino (Papa Giovanni XXIII); 7) Laura Meinardi (Mater Misericordiae); 8) Fabiana Sappia (Pascoli); 9) Luciana Liverini (Mater Misericordiae); 10) Maria Grazia Giancaterino (De Amicis).

I media maschile: 1) Alessandro Bertellotti (Pascoli); 2) Lorenzo Lupi (De Amicis); 3) Alessandro Nardini (G.S. Parisi); 4) Giovanni Amato (De Amicis); 5) Roberto Toninelli (Pascoli); 6) Salvatore Sabia (Pascoli); 7) Adriano Di Pietrantonio (G.S. Parisi); 8) Lorenzo Marsola (G.S. Parisi); 9) Gabriella Primavera (De Amicis); 10) Claudio Orma (Pascoli).

II media femminile: 1) Sofia Di Febo (De Amicis); 2) Donatella Salvatorelli (De Amicis); 3) Patrizia Marini (Papa Giovanni XXIII0); 4) Evelina Gallo (Papa Giovanni XXIII0); 5) Piera Vermasco (Mater Misericordiae); 6) Simonetta Oddo (Pascoli); 7) Patrizia Donnelli (Papa Giovanni XXIII0); 8) Fiorella Gandolfo (De Amicis); 9) Giuseppina Sorgente (De Amicis); 10) Barbara Cavicchia (Papa Giovanni XXIII0).

II media maschile: 1) Maurizio Revelli (Minisport Force); 2) Luciano Cordone (Pascoli); 3) Vincenzo Montalbano (Papa Giovanni XXIII0); 4) Franco Paternostro (Pascoli); 5) Maurilio Marzola (G.S. Parisi); 6) Giuseppe Fava (Papa Giovanni XXIII0); 7) Fabrizio Sartore (Papa Giovanni XXIII0); 8) Marco Fukli (De Amicis); 9) Stefano Calvani (Pascoli); 10) Gianni Lucchetti (De Amicis).

III media femminile: 1) Marina Lupi (De Amicis); 2) Lucia De Bernardi (De Amicis); 3) Daniela Mazzarino (Papa Piovanni XXIII); 4) Cristina Culasso (Pascoli); 5) Paola Raffaglio (Pascoli); 6) Cinzia De Gennaro (Papa Giovanni XXIII); 7) Lucia Falosa (De Amicis); 8) Patrizia Guillardo (Papa Giovanni XXIII); 9) Daniela Bordoli (Papa Giovanni XXIII); 10) Laura Belli (Papa Giovanni XXIII).

III media maschile: 1) Giancarlo Di Carmillo (G.S. Parisi); 2) Salvatore Di Malta (Papa Giovanni XXIII); 3) Enzo Rabaudo (Pascoli); 4) Stefano Gamseria (Pascoli); 5) Adriano Battistotti (De Amicis); 6) Alfio Leone (Pascoli); 7) Fabio Pavone (Pascoli); 8) Roberto Di Rocco (G.S. Parisi); 9) Salvatore Casuccio (Pascoli); 10) Francesco Fiorito (G.S. Parisi).

Le partite nei 2 gironi del torneo di Seconda Categoria

Gagliardi Loanesi: e chi lo ferma più? Il Millesimo ben saldo al primo posto

Il Gagliardi Loanesi, vittorioso con il Laiguaglia per 2 a 1 (reti di Ivaldi e Fadda), porta a 7 punti il distacco dalle immediate inseguitrici Bastia e Don Bosco Vallecrosia. Il Laiguaglia, l'unica formazione che fino a questo momento era riuscita a battere la capolista, passava per prima in vantaggio con rete di Jannone al 2' della ripresa. Dopo pochi minuti, pareggio di Ivaldo e gol vincente di Fadda. *«Il Laiguaglia meritava almeno il pareggio»*, commenta l'allenatore Alciatore.

Chiuso la parità (1-1) il derby Bastia-San Filippo. *«Un risultato giusto* — commenta Sangiovanni, allenatore del Bastia — *entrambe le formazioni avevano troppa paura di perdere».*

Arbitro in ritardo

Borgio Verezzi e Pontelungo, già fermate dal maltempo, erano rassegnate ad un nuovo turno di inattività: alle 15 il direttore di gara non si era ancora presentato sul terreno del Borgio Verezzi. L'attesa si durava un quarto d'ora: l'arbitro, proveniente da Genova, era stato fermato dalla frana che aveva interrotto l'Aurelia. La gara è iniziata quindi regolarmente. Il Pontelungo è giunto per primo al gol con Dellino; l'arrocante Canneva pareggiava per il Borgio Verezzi su calcio di punizione.

Molti i pareggi

Seconda giornata di ritorno caratterizzata dai pareggi (una sola vittoria in casa e due successi esterni). Risultato in bianco tra Pietrasport-Sanremo e S. Ampelio e S. Bernardino. *«Il Pietrasport meritava la vittoria* — afferma il presidente Frumento — *abbiamo fallito un rigore e siamo stati danneggiati da due inspiegabili espulsioni (Giacomini e Campisi)».*

Successi esterni per le squadre del Ponente: Giovane Bordighera e Don Bosco Vallecrosia hanno espugnato rispettivamente i campi di Ballestrino e di S. Bartolomeo.

Il girone B

L'attesa accorto al vertice Millesimo-Millesimo si è concluso con un risultato in bianco (all'andata era stato di 1 a 1). Il risultato favorisce la capolista Millesimo, che mantiene un vantaggio di quattro lunghezze sugli inseguitori (il Primar ha pareggiato in casa). *«Il Millesimo ha disputato un buon incontro* — afferma il vicepresidente Fresia —. *Nel finale di gara il portiere del Mallare ha compiuto un paio d'interventi risolutivi».*

L'Altarese ha iniziato il girone di ritorno e suon di vittorie e, dopo il [illegible] con la Rochettese, si trova sola in quarta posizione. La vittoria di ieri è giunta in extremis.

Dopo quasi due mesi di inattività, esordio positivo del Calizzano Bardinate, che ha pareggiato meritatamente sul terreno della seconda in classifica, Priamar. Dopo la lunga sosta, non mancavano i dubbi sulle effettive fisiche dei giocatori

Il campo determinante

Tre pareggi e quattro vittorie interne sono il bilancio di questa giornata. Un Villetta Cadibona in formazione rimaneggiata ha subito (0-1 contro il Calizzano 2 a 1.

Vittoria facile del Santa Cecilia a spese di un Bragno incompleto. *«Ci siamo espressi a un buon livello di gioco»*, afferma Mangano. Vittoria, secondo pronostico, della Libertà Lavoro sul Nuraghe. Chiude il quadro della giornata il buon pareggio interno del fanalino Savona Nord contro il Valleggia.

m. f.

RISULTATI — *Girone A:* S. Bartolomeo-Don Bosco Vallecrosia 1-3; Borgio Verezzi-Pontelungo 1-1; Pietrasport-Sanremo 0-0; Gagliardi Loanesi-Laiguaglia 2-1; S. Ampelio-S. Bernardino 0-0; Bastia-S. Filippo Neri 1-1; Ballestrinese-Giovane Bordighera 0-3.

CLASSIFICA — Gagliardi Loanesi punti 27; Bastia, Don Bosco Vallecrosia 20; Pietrasport 18; Giovane Bordighera 17; Laiguaglia 16; S. Filippo Neri 15; Pontelungo 13; S. Bernardino, Borgio Verezzi 12; S. Ampelio, Sanremo 10; S. Bartolomeo 9; Ballestrinese 5.

RULTATI — *Girone B:* Villetta Cadibona-Lezimbro 3-1; S. Cecilia-Bragno 3-0; Mallare-Millesimo 0-0; Savona Nord-Valleggia 0-0; Priamar-Calizzano Bardinato 1-1; Altarese-Rochettese 1-0; Libertà Lavoro-Il Nuraghe 2-1.

CLASSIFICA — Millesimo punti 23; Priamar, Mallare 19; Altarese 18; S. Cecilia 17; Valleggia 15; Calizzano Bardinato e Libertà Lavoro 13; Villetta Cadibona 12; Bragno 10; Rochettese e Il Nuraghe 9; Lezimbro 8; Savona Nord 8.

Spettacoli oggi

GENOVA

AMBASSADOR: La vendetta sul ranch.
AMBRA: Sequirla.
ARISTON: Un americano di nome Pinocchio.
ASTOR: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
AUGUSTUS: Sequirla.
CLOVER: I gatti delle spiagge sono...
GIOIELLO: Amore in tre dimensioni.
GRATTACIELO: Il gatto.
LUX: Amarsi in quattro di estate.
OLIVOLO PALAZZO: La gang della spiaggia.
ORFEO: L'aguzzo ha 9 morte.
PLAZA: Dersu Uzala.
RITZ: Il gatto e l'assassino.
RIVOLI: Dersu Uzala.
SAMPIERDARENA: Lucky Luke.
UNIVERSALE: Cassandra Crossing.
VERDI: La battaglia di Midway.
ARENZANO - ITALIA: S. Pasquale Baylonne sovrintende alle donne.
CHIAVARI - ASTOR: Anima mia.
LAVAGNO - LA: La banca di Monate.
SESTRI - King Kong.
COGOLETO - Progetto 3001 duplicazione corporea.
RAPALLO - ODEON: Una bottigliera a Parigi.
SESTRI LEVANTE - Cassandra Crossing.

SAVONA

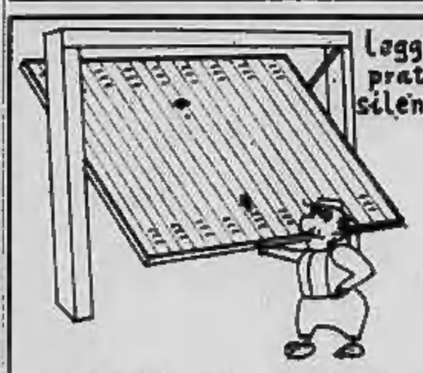
DIANA: Cassandra Crossing.
FEDERICO: Al piacere di rivederla.
ASTOR: Tentacoli.
JOLLY: Divagazioni di una signora in mutande.
ALASSIO - RITZ: La nuova gioventù.
ALBENGA - ASTOR: Il tuo corpo adolescente servirà.
ANDORA: Complesso di colpa.
CRISTALLO: Confessioni di un pollice di donna.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: L'amico di famiglia.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Delitto consigliato.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Le calde labbra del carnefice.
CENGIO - ITALIA: Un prete sconfitto.
CELLE LIGURE - ODEON: La parola di Lobsang Rampa.
FINALE LIGURE - VITTORIA: L'amore grande.
ONDINA: Emanuelle nera.
LOANO - PERLA: Il clero di Mastorti.
MILLESIMO - ITALIA: Bellezza macabra.
LOANESI: Tutto quello d'oro.
SPOTORNO - MIGNON: Mondo movie.
VADO LIGURE - AMBRA: Gli ia tocca.
SABAZIA: Quo vadis?

IMPERIA

CAVOUR: La strana legge.
DANIELA: Camp 7 Lager femminile.
CENTRALE: Scrapping ground.
DIANTE: La primera.
ROSSINI: La casa sulla collina di garilla.
SANREMO - CENTRALE: Il cinque.
ARISTON: Il violento.
DANTE-ELISE: La ragazza del ristorante.

Telegenova

Ore 10: Videomusica. Immagini e musiche a richiesta; 12.15: videogiornale; 13: meteo, attualità e sport da Genova e dalla Liguria; 16: All'ombra del Partenone. Incontro con Vittorio Gassman; 17: Oreste. Un personaggio a cura di Tiziana Martini; 19.45: Videosport; 20: Telegiornale; 20.30: Videogiornale; 20.45: Calcio: Parma-Genoa; a fine gara «Il Genoa di Gigi Burlando»; 21.15: Telefilm; 21.45: Sanremo. Concerto.



Basta un dito... al resto pensiamo noi!
Serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (Sv) - telef. 019/703.102
RECAPITO SESTRI LEVANTE - TEL. 0185/42.838